

Agriumbria 2025, varia, completa e dinamica



Si sono da poco spenti i riflettori sulla **56ima edizione di Agriumbria**, svoltasi nel quartiere fieristico di Bastia Umbra dal **28 al 30 marzo scorsi**.

E' tempo, quindi, di bilanci per una manifestazione che attira, annualmente, l'interesse di un **pubblico variegato** formato per la maggior parte da **agricoltori, allevatori e contoterzisti** anche se, durante la nostra visita, abbiamo incrociato anche molti **rappresentati del mondo della distribuzione e tecnici di campo**.

Tre a nostro avviso i punti cardine della manifestazione: le **macchine e le attrezzature per la coltivazione dei seminativi e delle colture specializzate**, la **sezione zootecnica** con un'esposizione di **600 capi** tra bovini, suini, equini, ovicaprini e avicunicoli e un'ampia **area dedicata al settore della forestazione** rafforzato anche da prove dinamiche commentate da esperti del settore.

Presenti tutti i principali marchi del settore, per la parte meccanica molti brand si sono affidati ai **concessionari di zona**, profondi conoscitori del territorio e delle esigenze dei clienti.

Fitto anche il programma convegnistico che ha visto coinvolti numerosi relatori durante tutti i tre giorni di svolgimento della manifestazione.

Il clima vivace e la grande partecipazione di pubblico non può però far dimenticare che la situazione di mercato, per quanto riguarda la meccanizzazione agricola, sembra ancora un po' ingessata. **Si vende poco insomma, molti preventivi ma acquisti con il contagocce.**

Una sensazione trasferitaci dai rappresentanti delle case costruttrici, dai concessionari e confermata anche dai **dati forniti da FederUnacoma** (Federazione nazionale dei costruttori di macchine per l'agricoltura); **nel primo bimestre di questo 2025 le vendite di trattori sono calate dell'11,4%.**

Mentre scriviamo ancora non siamo ancora a conoscenza del numero di persone che hanno visitato questa edizione di Agriumbria (è lunedì pomeriggio e gli organizzatori non hanno ancora comunicato il dato relativo all'affluenza) ma certamente possiamo azzardare che le presenze dovrebbero essere state molto vicine alle 100.000 unità.

Marco Limina

Guarda il video

























© 2019 Edizioni L'informatore Agrario S.r.l. - OPERA TUTELATA DAL DIRITTO D'AUTORE